

Spett.li Comuni soci di CBBO

**Oggetto: Proposta di supporto per la verifica e validazione contabile dei dati del gestore del servizio rifiuti e del PEF grezzo dal medesimo trasmesso ai sensi del metodo tariffario rifiuti di cui al c.d. MTR-2 (Delibera 363/2021/R/rif ARERA come aggiornata dalla Delibera 389/2023/r/RIF)**

Gentilissimi/Gentilissime,

con la presente siamo a presentarvi la nostra migliore offerta per il servizio in oggetto per il secondo biennio del secondo periodo regolatorio, 2024-2025.

Di seguito presentiamo una sintesi delle attività da noi ipotizzate nonché una valorizzazione del servizio di supporto anche in funzione della modalità acquisitiva dello stesso.

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, il legislatore nazionale ha trasferito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) le funzioni di regolazione del ciclo dei rifiuti.

L'ARERA ha approvato in data 31/10/2019 la **Deliberazione 443/2019/R/RIF** avente ad oggetto la *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"* e relativo **Allegato A "Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021"** (MTR).

Con la **Delibera 363/2021/R/RIF**, l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio: 2022-2025 (MTR-2, Allegato A alla delibera).

Il provvedimento, che segue i documenti di consultazione 196/2021/R/RIF e 282/2021/R/RIF conferma l'impostazione generale che ha contraddistinto il MTR ampliando il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati; l'MTR aveva infatti introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, con l'MTR-2 si regolano anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani distinguendoli in "integrati", "minimi" e "aggiuntivi". Il MTR 2 introduce inoltre ulteriori elementi di novità fra le quali diverse misure per lo sviluppo di infrastrutture a beneficio della Circular Economy, la responsabilità estesa del produttore, le regole per gli imballaggi, la gerarchia dei rifiuti urbani e la loro identificazione, la graduale riduzione dei conferimenti in discarica, il principio "chi inquina paga" ed il collegamento con il PNRR.

Inoltre, la delibera 389/2023/R/rif, ARERA ha aggiornato il metodo tariffario "MTR-2" per il secondo biennio 2024-2025, con l'introduzione di alcuni elementi innovativi, che, in particolare, tengono conto del periodo di c.d. "iper inflazione" del periodo 2022-2023, nonché della necessaria ottemperanza del regolatore a specifiche sentenze del giudice amministrativo.

La procedura di approvazione ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento prevede che il gestore predisponga il Piano Economico Finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente. Gli organismi competenti validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e trasmettono all'Autorità: la predisposizione del Piano Economico

Finanziario per il periodo 2022-2025 e con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e le tariffe di accesso agli impianti.

L'Autorità verifica la coerenza regolatoria degli atti e dati trasmessi e li approva o li approva con modificazioni. Fino all'approvazione si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti.

## **I. Oggetto del servizio**

L'oggetto del servizio proposto consiste fundamentalmente nelle seguenti attività:

- verifica in merito alla corretta predisposizione del PEF grezzo da parte del gestore rispetto alle previsioni del metodo tariffario approvato da ARERA per il quadriennio 2022-2025 con particolare riferimento a:
  - analisi della coerenza dei dati contabili inseriti rispetto alle fonti contabili obbligatorie;
  - verifica in merito all'allocazione nelle diverse componenti di costo del PEF delle voci di costo aziendali;
  - verifica della metodologia di stratificazione dei cespiti e di calcolo degli ammortamenti, del capitale investito e della remunerazione dello stesso;
  - verifica delle vite utili regolatorie applicate;
  - verifica dei costi di trattamento del rifiuto anche rispetto alle eventuali determinazioni regionali come da previsioni metodologiche;
  - analisi dei contenuti della relazione di accompagnamento al PEF;
  - verifica rispetto ad eventuali istanze in merito all'equilibrio economico e finanziario del piano economico;
  - verifica della coerenza con il metodo dei meccanismi di ripartizione del PEF fra i diversi Comuni serviti;
  - verifica del corretto sviluppo pluriennale del piano anche alla luce delle disposizioni regolatorie e metodologiche vigenti.

Dal punto di vista delle attività da svolgere, Paragon si propone di rapportarsi direttamente con il gestore, sia rispetto alla trasmissione del PEF che rispetto alle verifiche rispetto alle fonti contabili obbligatorie e alla metodologia, attraverso sessioni di lavoro in presenza o videoconferenza.

L'attività di analisi e valutazione/verifica porterà alla redazione di una relazione finale contenente gli esiti delle verifiche effettuate e il parere della nostra società in ordine alla correttezza e coerenza metodologica del PEF del gestore. Paragon fornirà un costante aggiornamento alla committenza in merito alle attività in corso di svolgimento e in merito ad eventuali criticità che dovessero insorgere nel corso delle verifiche da effettuarsi. L'analisi sarà svolta tenendo conto di tutti gli eventuali aggiornamenti metodologici che ARERA o altri soggetti dovranno emettere (in primis le Regioni rispetto ai costi di trattamento).

In tema di validazione è opportuno evidenziare che il MTR-2 (cfr. del 363/2021/R/rif) esclude la possibilità per l'ETC di affidare all'esterno tale adempimento; a differenza di quanto definito con il MTR-1 (art. 6.3 Del. 443/2019), nel quale vi era il riferimento ad un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (in aggiunta si veda anche la Delibera 57/2020, con la quale l'ARERA aveva chiarito al punto 1.2 che: *“Laddove l'Ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione di cui al comma 6.3 del provvedimento da ultimo citato può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. [...]”*), l'art. 28.1 dell'Allegato A alla Del. 363 assegna l'onere della validazione solo ad *“[...] un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli”*. Alla luce di quanto esposto, ai fini della presente relazione le attività qui proposte e genericamente intese con il termine “validazione” devono intendersi come attività di “supporto” alle attività proprie dell'ETC e per regolazione allo stesso assegnate in via esclusiva.

In particolare, come indicato in precedenza, il Comune, in qualità di ETC, potrà acquisire la relazione/parere rilasciata da Paragon e precedentemente illustrata fondando sulla stessa la validazione, la quale, in virtù degli obblighi regolatori, rimane in capo all'Ente.

Difatti, con la presente si intende fornire un supporto tecnico specialistico all'ETC nella conduzione ed esecuzione delle operazioni di verifica in merito: alla coerenza dei dati forniti dal gestore, per la predisposizione del PEF grezzo, nonché la corretta applicazione del metodo tariffario, sia in termini di ammissibilità dei costi indicati che in merito alle elisioni effettuate e alle poste rettificative introdotte, verifica di ragionevolezza ed oggettività dei driver utilizzati per la “scomposizione” dell'eventuale PEF nei singoli pef comunali e/o nella diretta costruzione dei singoli pef comunali a partire dalle fonti contabili del concessionario e in ultimo attività di verifica campionaria dei valori dei PEF redatti dal singolo ente Locale in qualità di gestore.

## **II. Gruppo di lavoro ed esperienze**

Il gruppo di lavoro messo a disposizione per il servizio da Paragon Business Advisors S.r.l. sarà costituito dal Dott. Filippo Corradini e dal Dott. Pasquale Mennuti, esperti in regolazione tariffaria e regolazione economica nel settore dei rifiuti solidi urbani, a cui si affiancheranno il Dott. Igor Menarbin e il Dott. Mauro Gnerre, revisori contabili e dottori commercialisti, che affiancheranno i due referenti principali nelle analisi contabili e nelle verifiche di coerenza con le fonti contabili obbligatorie.

Si allega inoltre alla presente il curriculum aziendale nel settore oggetto della presente proposta.

## **III. Valorizzazione economica e fatturazione**

Poiché il servizio si focalizza, di fatto, sull'analisi dei dati contabili del gestore e dei driver di ribaltamento dei costi, l'eventuale esecuzione del servizio per più Comuni aventi il medesimo gestore comporta economie di scala rilevanti.

Per tale motivo si propone una valorizzazione economia "a fasce", come di seguito riportato:

- In caso che aderisca un solo Comune: € 1.900 oltre IVA di legge;
- In caso che aderisca un numero di Comuni maggiore di 1 e minore o uguale a 5: € 1.400 oltre IVA di legge a singolo Ente;
- In caso che aderisca un numero di Comuni maggiore di 5 e minore o uguale a 8: € 1.000 oltre IVA di legge a singolo Ente;
- In caso che aderisca un numero di Comuni maggiore di 8: € 800 oltre IVA di legge a singolo Ente;

In termini di pagamento si è disponibili ad un pagamento al termine dell'attività, intesa come rilascio della relazione in merito alle verifiche svolte.

I compensi sopra definiti non sono comprensivi dell'IVA, ma comprensivi delle spese vive che dovremmo sostenere in ragione dell'incarico (in particolare spese per viaggi) e non prevedono l'applicazione di CPA.

Qualsiasi fatto sopraggiunto o situazione inaspettata, non imputabile in nessun modo a Paragon Business Advisors S.r.l., che possa in qualsiasi modo influire sull'espletamento dell'incarico dovrà esserci comunicato tempestivamente al fine di poter concordare una diversa tempistica e apportare, se del caso, gli opportuni adeguamenti ai nostri onorari.

Sarà nostra cura comunicare qualsiasi fatto sopraggiunto o situazione inaspettata che verrà a nostra conoscenza e che possa compromettere la finalizzazione dell'incarico nei tempi stabiliti. Ove venisse interrotto il nostro incarico per qualsiasi motivo, in qualunque fase, e ove, in tale caso, gli onorari a noi già liquidati e quelli già maturati fossero inferiori al valore delle nostre attività svolte fino a quel momento (valorizzate secondo le nostre abituali tariffe professionali, sulla base del tempo dedicato e delle attività svolte), ci verrà corrisposta, oltre agli onorari già maturati, la differenza tra tali importi.

\* \* \* \* \*

Confidiamo che i termini e le condizioni contenuti nella presente lettera incontrino il vostro consenso. Restiamo comunque a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si rendessero necessari.

Cordiali saluti.

Dott. Massimo Masotti,

legale rappresentante di Paragon Business Advisors S.r.l.

**PARAGON BUSINESS ADVISORS Srl**  
**P.Iva 07742550960**

*Mario Masetti*



---

**Da:** Filippo Corradini <f.corradini@paragonadvisory.it>  
**Inviato:** mercoledì 10 aprile 2024 18:00  
**A:** Paola Bolzoni <paola.bolzoni@comune.carpenedolo.bs.it>  
**Oggetto:** I: Proposta supporto validazione PEF MTR 2 CBBO

Come richiesto reinoltro mail per supporto validazione PEF MTR

Un saluto

Filippo

---

**Da:** Filippo Corradini  
**Inviato:** venerdì 15 marzo 2024 09:22  
**A:** [Paola.bolzoni@comune.carpenedolo.bs.it](mailto:Paola.bolzoni@comune.carpenedolo.bs.it); [Roberto.rodella@comune.carpenedolo.bs.it](mailto:Roberto.rodella@comune.carpenedolo.bs.it)  
**Oggetto:** Proposta supporto validazione PEF MTR 2 CBBO

Gentilissimi,  
auspicando di fare cosa gradita trasmetto anche per il PEF MTR-2 2024-2025 la nostra proposta di validazione.

Come per il biennio 2022-2023, la proposta evidenzia un costo “a scaglioni” che tiene conto delle economie di scala derivanti dall’effettuare l’analisi dei costi dichiarati dal gestore per i vari comuni soci

In attesa di un riscontro in caso di adesione

Un saluto

Filippo Corradini

Filippo Corradini  
Mobile: + 39 349 7999638



*Paragon Advisory S.r.l.*  
*Via Andrea Costa 160, 40134 Bologna (BO)*  
*Tel. +39 051 0068595*  
[www.paragonadvisory.it](http://www.paragonadvisory.it)



Save a tree - please do not print this email unless you really need to

--

Questo messaggio e' stato analizzato con [ERECTA AT Antispam](#) ed e' risultato non infetto.  
[Clicca qui per segnalarlo come spam.](#)  
[Clicca qui per metterlo in blocklist](#)